



Comunicato Stampa

I dipendenti di Tremonti non ci stanno più

Altissima adesione allo sciopero, oscillante tra l'85% e il 95%. Tutti gli uffici finanziari (Agenzie Fiscali) chiusi. Questa è la prima risposta all'arroganza del Governo e dell'ARAN, che non hanno afferrato il concetto che siamo in **emergenza salariale vera**.

Il presidio delle Rappresentanze Sindacali di base che si è oggi svolto sotto la Prefettura ha visto la partecipazione di un folto numero di lavoratori che si riconoscono nella piattaforma contrattuale RdB con la quale si chiede la stipula immediata del contratto con aumenti salariali dignitosi che recuperino almeno il reale tasso di inflazione.

Una delegazione è stata ricevuta dal Prefetto al quale hanno rappresentato che l'emergenza salariale è a livelli insostenibili e che la politica di Tremonti di posticipare il più possibile la stipula dei rinnovi contrattuali e dei relativi pagamenti, per pure ragioni contabili di bilancio, non è più sostenibile dai lavoratori.

I dipendenti di Tremonti conoscono bene le sue alchimie contabili e in perfetta sintonia con le lotte degli autoferrotranvieri e dei vigili del fuoco non vogliono più subirle.

Alla fine dell'incontro con il prefetto, il quale si è impegnato a rappresentare al governo le questioni poste, il presidio si è trasformato in un corteo spontaneo di circa 80 persone che si è recato prima in P.zza. Maggiore, poi in via Rizzoli ed infine in via Zamboni dove si è sciolto sotto le finestre della Provincia.

La cosa che più ha colpito è stata l'inattesa e gradita solidarietà dei cittadini ai quali sono stati distribuiti oltre 2000 volantini.

Evidentemente sta divenendo patrimonio di molti il fatto che le lotte contrattuali di questo periodo riguardano la dignità di tutti i lavoratori dipendenti.

Allo slogan " Agli evasori condoni, e ai dipendenti bidoni" i lavoratori delle Agenzie Fiscali proseguiranno la protesta con azioni di lotta sempre più incisive; già nella prossima settimana i lavoratori di tutta l'Emilia-Romagna effettueranno un quarto d'ora di fermata in assemblea sindacale con RdB dalle 10 alle 10,15 tutti i giorni.

P. RdB Pubblico Impiego
Enrica Palma